

**DETERMINAZIONE  
DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO**

n. del ~~29~~ **29** LUG 2019  
121

**OGGETTO:** Revoca in autotutela ai sensi dell'articolo 21 *quinques* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 della Determinazione dell'Amministratore Delegato n. 113 del 10 luglio 2019, di indizione della "Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art.54 del D.lgs. n.50/2016, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica presso gli edifici proprietà di Eur a destinazione mista non residenziale, siti in Roma, Municipio IX" – CIG LOTTO 1 – 7974067840; CIG LOTTO 2 – 7974074E05

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

Premesso che:

1. In data 15 luglio 2019, EUR S.p.A. (di seguito anche "EUR"), ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 82, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20) un bando di gara per l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016 (di seguito anche "Codice"), con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2 del Codice, per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art.54 del Codice, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile ed impiantistica presso gli edifici proprietà di Eur a destinazione mista non residenziale, siti in Roma, Municipio IX – CIG Lotto 1: 7974067840; CIG Lotto 2: 7974074E05;
2. L'importo stimato posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del Codice, ammonta a euro 4.938.126,00, IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta così suddiviso: per il Lotto 1 euro 2.758.552,00, IVA esclusa e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e per il Lotto 2 euro 2.179.574,00, IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
3. In data 15 luglio 2019, la documentazione di gara (Disciplinare di gara, CSA e Allegati Lotto 1 e 2, DGUE, Schema accordo quadro) è stata pubblicata sul profilo del committente;

Considerato che:

1. Il bando di gara pubblicato prevedeva, tra le tipologie di attività: (i) lavori interni edili ed impiantistici per adeguamento locali nuove locazioni; (ii) messa in sicurezza di lastre di rivestimento marmoreo delle facciate, (iii) rifacimento centrali tecnologiche; (iv) opere di impermeabilizzazione; (v) opere varie;
2. EUR, alla luce dell'interesse pubblico, finalizzato alla migliore preservazione del patrimonio immobiliare della Società avente rilevanza artistico-culturale, tenuto conto delle finalità statutarie della Società e delle improcrastinabili esigenze di seguito evidenziate, ha effettuato una nuova valutazione delle esigenze nell'ambito dei bisogni da soddisfare, a seguito di una ponderata valutazione che ha evidenziato la non convenienza di procedere all'aggiudicazione sulla base degli atti predisposti precedentemente, in quanto era sfuggita in fase di definizione programmatica un importante intervento, allo stato, non procrastinabile per la eliminazione di copiose infiltrazioni d'acqua riguardanti il terrazzamento di Palazzo dei Congressi per una superficie complessiva di circa 2.800 mq (importo stimato di circa euro 550.000,00, oltre IVA);



3. Inoltre, all'interno del Palazzo dei Congressi occorre procedere alla sostituzione di funi metalliche di sospensione delle americane, per l'appensione dei sistemi di illuminazione/audio, utilizzate nel corso degli eventi e all'adeguamento dei relativi sistemi di ancoraggio e movimentazione (argani), così come da perizia di professionista incaricato, i cui esiti sono stati definiti il 17 luglio 2019, successivamente all'avvio della procedura di gara (importo stimato di circa euro 287.760,00, oltre IVA);
4. Per quanto sopra, complessivamente tutte le opere aggiuntive, riguardanti il Palazzo dei Congressi, incluse nel Lotto 1, ammontano a circa euro 837.760,00, oltre IVA;
5. Il Responsabile Unico del Procedimento, sulla base di quanto indicato nella propria relazione, ha evidenziato la necessità di procedere con la revoca della procedura pubblicata ai fini della integrazione delle specifiche tecniche, tenuto anche conto del fatto che in base al nuovo importo da porre a base d'asta, sarà necessario effettuare una pubblicità sovranazionale del bando, nonché l'adeguamento dei requisiti di partecipazione;
6. Il potere di revoca in autotutela di un bando di gara rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna la prosecuzione della procedura di gara;
7. Ad oggi, la procedura di gara è nella fase iniziale, tenuto conto che il bando di gara è stato pubblicato il 15 luglio 2019 e che, pertanto, non essendo ancora spirato il termine per la presentazione delle offerte (fissato alla data del 2 settembre 2019) non appare configurabile in capo alle imprese intenzionate a partecipare alla procedura selettiva, un affidamento sulla favorevole conclusione della procedura stessa;

Visto:

1. L'articolo 21 *quinques*, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che *"Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo"*;
2. L'articolo 31 del Disciplinare di gara, stabilisce che *"EUR [...] si riserva la facoltà, senza che alcuno possa vantare pretese o diritti di sorta, di disporre qualsiasi provvedimento, compresa la revoca o l'annullamento (totale o parziale) della gara o la decisione di non procedere alla stipula del contratto. A fronte degli oneri e dei costi sostenuti per la partecipazione alla gara non è previsto alcun tipo di rimborso o di contributo"*;

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019;

Per quanto sopra premesso, considerato e visto,

#### DETERMINA

1. di disporre la revoca in autotutela del bando di gara CIG LOTTO 1 – 7974067840 e CIG LOTTO 2 – 7974074E05, nonché di tutti gli atti ad essa connessi e conseguenti, già pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 82, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20) e sul Profilo del Committente;
2. di pubblicare la presente determinazione nelle forme di legge.



L'Amministratore Delegato